

Art. 2.

Proroga, in progressiva riduzione ai fini del graduale rientro in ordinario, delle misure di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022 per le Regioni Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e per le Province autonome di Trento e Bolzano.

1. Per le ragioni di cui in premessa, al fine di consentire la necessaria pianificazione delle esigenze di prosecuzione e adeguamento all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 delle misure di contrasto regolate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza, preservando la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture nella fase di progressivo rientro nell'ordinario, i soggetti responsabili delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano nominati ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio

2022 sono autorizzati alla prosecuzione, in progressiva riduzione fino al termine ultimo per la conclusione del 31 dicembre 2022, delle attività di cui all'art. 1, comma 2 della citata ordinanza n. 892 del 2022 in essere alla data del 31 maggio 2022, nei limiti dei fabbisogni, da intendersi quali tetti massimi di spesa, indicati nella tabella in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. I predetti soggetti responsabili provvedono alle attività di cui al comma 1 entro il limite massimo di euro 6.567.239,00, articolati come specificato nella tabella B in allegato. Ai relativi oneri si fa fronte a valere sulle risorse già stanziare per l'emergenza in rassegna e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 settembre 2022

Il Capo del Dipartimento: CURCIO

ALLEGATO A

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	RENDICONTAZIONE SPESA FINO AL 31 MARZO 2022		
	TOTALE SPESE STIMATE AL 31 MARZO 2022 <u>DA CONSIDERARE QUALE TETTO DI SPESA</u> <u>MASSIMO RIMBORSABILE INCLUSE LE SPESE</u> <u>EVENTUALMENTE GIA' RENDICONTATE AL DPC</u> (a)\	TOTALE COMPLESSIVO RENDICONTI GIA' TRASMESSI AL DPC (già rimborsati, scalati dagli anticipi e/o in lavorazione) al 30/06/2022 (b)	RENDICONTI DA RICEVERE (c=a-b)
ABRUZZO	€ 23.034.241,25	€ 2.869.402,33	20.164.838,92 €
BASILICATA	€ 7.029.826,94	€ 591.939,68	6.437.887,26 €
CALABRIA	€ 2.654.112,77	€ 2.404.112,77	250.000,00 €
CAMPANIA	€ 15.231.155,81	€ 7.564.928,10	7.666.227,71 €
EMILIA-ROMAGNA	€ 14.012.479,25	€ 12.835.630,78	1.176.848,47 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 11.870.790,06	€ 8.949.350,67	2.921.439,39 €
LAZIO	€ 31.695.226,11	€ 3.816.303,61	27.878.922,50 €
LIGURIA	€ 12.653.195,80	€ 10.021.789,63	2.631.406,17 €
LOMBARDIA	€ 34.018.256,73	€ 28.750.002,10	5.268.254,63 €
MARCHE	€ 8.151.926,19	€ 331.608,33	7.820.317,86 €
MOLISE	€ 750.000,00	€ 558.711,52	191.288,48 €
PIEMONTE	€ 14.031.804,64	€ 1.544.930,12	12.486.874,52 €
PUGLIA	€ 13.318.249,63	€ 5.083.885,24	8.234.364,39 €
SARDEGNA	€ 8.910.131,79	€ 1.442.114,25	7.468.017,54 €
SICILIA	€ 63.075.865,25		63.075.865,25 €
TOSCANA	€ 22.156.828,65	€ 7.578.992,75	14.577.835,90 €
UMBRIA	€ 15.521.417,47	€ 974.259,30	14.547.158,17 €
VALLE D'AOSTA	€ 687.603,12	€ 626.156,82	61.446,30 €
VENETO	€ 5.378.815,28	€ 2.400.913,39	2.977.901,89 €
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 6.067.950,41	€ 868.828,22	5.199.122,19 €
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	€ 3.311.473,70	€ 1.915.207,78	1.396.265,92 €
TOTALI	313.561.350,84	101.129.067,39	212.432.283,45

